



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG: CIG: B371643F97DIVERSE COME RIPORTATE IN DETERMINA	CUP: CUP: D49D24000440009	Pratica: DET-96-2024	del: 21/10/2024
Determina: 353		del: 21/10/2024	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 38590	
OGGETTO: Affidamento per la fornitura di n.1 anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo n.1 datalogger ZL6, alla ditta Misure di Bruno Zampetti & C snc. Impegno di spesa lordo € 2.198,44.			
Articolo:	Missione: 09	Programma: 05	
V LIVELLO PIANO FINANZIARIO:			
Settore: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI			
Referente Istruttoria: BELLAZZI ELENA			
Responsabile del procedimento: Roberto Ottone			

Premesso che:

- con L.R 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente, riconfermando le finalità dell'Ente definite dalla L.R. 19/2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 24 gennaio 2024 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente alla Dott.ssa Elena De Filippis con decorrenza dal 1 febbraio 2024 fino al 31 dicembre 2024;
- con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 24/01/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024- 2026;
- con D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato le linee strategiche ed azioni prioritari per la gestione e la valorizzazione delle Riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;

IL DIRETTORE

Premesso che:

- una delle attività istitutive dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la tutela, la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia

dell'iscrizione del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;

- da alcuni anni è in corso il restauro degli apparati decorativi interni della cappella XI -La Strage degli Innocenti-del Sacro Monte di Varallo: l'Ente nel 2015 aveva avviato, con una cordata di finanziatori svizzeri (Fondazione svizzera Isabel & Balz Baechi, Istituto materiali e costruzioni della SUPSI-Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana- Fondazione Ernst Göhner Stiftung di Zurigo), il restauro della cappella, donata al Sacro Monte dal duca Carlo Emanuele I di Savoia e tra le più memorabili del Monte per la ricchezza di personaggi, la qualità di dipinti e statue e la drammaticità della scena;
- dal 2015 ad oggi sono stati restaurati l'intonaco esterno della cappella, gli affreschi, il gruppo plastico, il pavimento, le grate lignee, l'inferriata, le antiche vetrate e gli intonaci dipinti dell'atrio con lo stemma del committente, Carlo Emanuele I, sono stati rimossi e messi in sicurezza i tessuti del baldacchino di Erode e restaurato il sottostante baldacchino dipinto su intonaco, coerente al restante apparato decorativo murario;
- tutti i lavori sopra descritti sono stati realizzati grazie alle risorse economiche messe a disposizione dalla Fondazione Baechi (400.000 CHF), dalla SUPSI (240.000 CHF, attraverso l'opera dei propri docenti e cantieri didattici di studenti del master in restauro beni culturali), da un contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo (€ 280.000,00) e da fondi propri dell'Ente (circa € 37.000,00 derivanti dalle economie registrate alla conclusione del restauro degli interni della cappella X del S.Monte di Varallo);
- recentemente l'Ente ha chiesto e ottenuto un ultimo contributo alla Compagnia di San Paolo pari a 100.000 euro per ultimare il restauro delle sculture (condotto dalla SUPSI fino ad un livello molto avanzato, negli anni tra il 2015 e il 2017, poi sospeso in attesa di armonizzarne le ultime fasi all'esito del restauro dei dipinti murali) per restaurare il pavimento, modificare le aperture/chiusure della lunetta e della porta del pronao e illuminare l'edificio;
- con verbale del 15.07.2024, prot. 2892 del 17.07.2024, sono stati consegnati i lavori di restauro di statue e pavimento e gli stessi sono stati ultimati in tempo utile entro la scadenza contrattuale del 28/09/2024;

Ritenuto che:

- al termine del restauro è importante per l'Ente mantenere le condizioni di stabilità e pulizia dei materiali costitutivi degli apparati decorativi il più al lungo possibile;
- sia la restauratrice dell'Ente Greta Acuto che la restauratrice Mariangela Santella, che per molti anni si è occupata della manutenzione del Sacro Monte, hanno rilevato difficoltà nella manutenzione ordinaria della cappella in oggetto, dovuta sia al deposito di materiali organici sulle superfici (polvere, foglie, aghi..), sia al fatto che si tratta di una delle più "popolate" di statue, con conseguenti problematiche nella movimentazione dell'aspirapolvere tra le medesime;
- la problematica dell'ingresso di polvere e detriti organici è comune alle cappelle del Sacro Monte, spazi semi-confinati in cui il vano esterno e quello interno sono separati solo da grate dotate di aperture ed oblò, ma nel caso della cappella XI, l'ingresso di sporcizia e addirittura di animali di piccole e medie dimensioni (topi, ghiri, uccellini, gatti, faine..) è favorito le modifiche attuate dal Direttore e Conservatore del Sacro Monte Emilio Contini che negli anni 1951-1955 restaurando la cappella ampliò la dimensione della lunetta in facciata e vi aprì una porta sottostante, chiuse la porta di ingresso (lato est) e la trasformò in una finestra, rimosse la grata lignea e la vetrata centrale sostituite con una cancellata in ferro con decori a maglie molto larghe, consentendo una migliore visione dell'interno ma favorendo anche l'ingresso della corrente e dei depositi trasportati dal vento, nonché di animali di piccola e media taglia;

Pertanto si è proposta alla competente Soprintendenza la chiusura delle aperture dell'atrio della cappella per impedire l'ingresso di polvere, sporcizia ed animali nel vano interno e la deposizione di abbondanti depositi organici (polvere, foglie..) su statuaria e pavimento;

Ritenuto opportuno, in accordo con la Soprintendenza, che la chiusura delle aperture sia valutata con dati scientifici di controllo e monitoraggio, per evitare il rischio che il cambiamento del microclima provochi problemi conservativi;

Consultato un esperto dell'impatto causato dall'umidità su architetture storiche, Ing. Ippolito Massari, che da anni affianca le attività dell'Ente con la propria consulenza e che conosce bene la realtà del Sacro monte di Varallo;

Preso atto che l'Ing. Massari ha suggerito di installare nell'atrio (dietro alla cancellata centrale, su area non vetrata della grata che divide atrio e vestibolo interno) un anemometro sonico (tipo ATMOS 22 della METER) con idoneo datalogger per il rilevamento dei dati;

Verificato che in seguito alla richiesta di più preventivi, il più vantaggioso e adatto alle necessità risulta essere quello del fornitore Misure di Bruno Zambetti & C snc, con sede legale in Viale delle Medaglie D'Oro, 283 – 00136 ROMA| P.I. 01792671008, C.F. 07503830585 registrato al Protocollo dell'Ente al n. 3956 del 11/10/2024, per un importo pari a € 1.802,00 oltre IVA, così per complessivi € 2.198,44 IVA 22% inclusa per la fornitura di:

- 1) N. 1 Sonda ATMOS 22: 755,00+IVA;
- 2) N. 1 Datalogger ZL6: 1.020,00+IVA;
- 3) Spese di spedizione e assicurazione: 27,00+IVA;

Preso atto che l'offerta presentata dalla Misure di Bruno Zambetti & C snc, sopra richiamata, risulta congrua e vantaggiosa in quanto non superiore ai prezzi medi di mercato;

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per beni comparabili con quelli in oggetto, sia per la categoria di attività di cui trattasi, sia per le quantità necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

Richiamate le disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, come ridefiniti dal Nuovo codice dei contratti, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con specifico riferimento ai seguenti articoli:

- art. 1, comma 3, che stabilisce il principio del risultato, quale principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, che in questo caso è rivolto in primis alla celerità di acquisto di materiali di importo decisamente modico e necessari al monitoraggio dello stato di conservazione dei manufatti storici del Sacro Monte di Varallo,
- art. 14, comma 1, lettera b), che fissa le soglie di rilevanza europea per le forniture a 215.000,00 euro, ovvero molto al di sopra degli importi dell'istruttoria in oggetto;
- art. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina l'obbligo di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, con cui si dà avvio al processo di digitalizzazione riferita a tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Agid e interoperabili con ANAC da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza, a partire dal 1 gennaio 2024;
- art. 50, comma 1, lettera b), che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici stabilisce che sono esenti i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per acquisti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/12/2013;
- il combinato disposto dell'art. 1 - comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, dell'art. 1 - commi 502 e 503 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità del bilancio 2016) e dell'art. 1 - comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145, il quale stabilisce che gli affidamenti di beni e servizi inferiori a 5.000,00 euro non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico tramite CONSIP, mercato elettronico o altre società di committenza regionali;

• il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024, con cui si estende transitoriamente la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) del portale ANAC, la fine di consentire l'acquisizione dei codici CIG per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro anche senza espletare un istruttoria su Consip, prorogata sino alla data del 31/12/2024;

Dato atto, ancora, che:

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento sotto descritto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Fornitura di n.1 anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo n.1 datalogger ZL6 per monitoraggio ambientale della capp. 11 di Varallo;

Importo del contratto: € 1802 oltre IVA 22%;

Contraente: Misure di Bruno Zampetti & C snc, con sede legale in Viale delle Medaglie D'Oro, 283 – 00136 ROMA| P.I. 01792671008 C.F. 07503830585;

Requisiti

• è stato acquisito il CIG B371643F97 come rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici, per l'importo di € 1.802,00 IVA esclusa;

• al progetto complessivo di "Cappella 11 del sacro Monte di varallo - La Strage degli Innocenti - restauro delle statue in terracotta e del pavimento è stato attribuito il CUP D49D24000440009;

• è stato acquisito il DURC in data 15/10/2024 con protocollo INPS_41629325, avente validità fino alla data del 29/10/2024;

• è stato acquisito il Documento di verifica di autocertificazione rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma n. P V8026952 del 15/10/2024, da cui risulta che l'impresa non è iscritta in alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

• è agli atti dell'Ente il documento di verifica sul portale ANAC da cui risulta che alla data del 15/10/2024 la ditta non presenta annotazioni a suo carico presso la banca dati ANAC;

• è agli atti dell'Ente la dichiarazione dei dati necessari per la tracciabilità dei pagamenti come compilato dall'impresa;

• l'Ente espletterà le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti, nonché la regolarità contributiva delle ditte aggiudicatarie, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., esperito al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'importo modico di contratto inferiore a 5.000,00 euro, inerente alla fornitura di:

1) N. 1 Sonda ATMOS 22;

2) N. 1 Datalogger ZL6;

3) Spese di spedizione e assicurazione;

accettando il preventivo di spesa del fornitore Misure di Bruno Zampetti & C snc, con sede legale in Viale delle Medaglie D'Oro, 283 – 00136 ROMA| P.I. 01792671008 C.F. 07503830585, registrato al Protocollo dell'Ente al n. 3956 del 11/10/2024, per un importo pari a € 1.802,00 oltre IVA 22% pari a €. 396,44, così per complessivi € 2.198,44 IVA 22% inclusa;

Ritenuto di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e comma 14 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico affidatario anche in rapporto al modico importo del contratto;

Vista la bozza di lettera contratto di affidamento della fornitura, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si specificano modalità e tempi per la disponibilità dei beni;

Accertata la disponibilità al Cap. 38590 missione 09 programma 05, quinto livello finanziario U.2.02.01.05.001 del Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 5 del 24/01/2024;

Dato atto che l'importo risulta finanziato dalle somme a disposizione alla voce B7 e B9 nel quadro economico dell'intervento di Cappella 11 del Sacro Monte di Varallo "La Strage degli Innocenti"- RESTAURO DELLE STATUE IN TERRACOTTA E DEL PAVIMENTO, finanziato per la quota di €. 100.000,00 dalla Compagnia di San Paolo;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

SPESA AL CAPITOLO 38590 missione 09 programma 05 quinto livello finanziario U.2.02.01.05.001

ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)
Anno 2024 Importo lordo € 2.198,44

ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2024 Importo lordo € 2.198,44 euro

Dato atto che ai sensi del D. Lgs 118/2011, le spese di cui all'oggetto sono esigibili nel corrente anno e sarà quindi cura del funzionario contabile provvedere direttamente al loro pagamento, imputando le spese al bilancio dell'Ente dietro emissione di regolare fattura, nei termini fissati dal contratto sopra richiamato;

Definito di individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi degli art. 15 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, l'Arch. Roberto Ottone;

Visti: • la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i così come modificata dalla Legge regionale 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

• gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

• la Deliberazione di Consiglio n. 6 del 24 gennaio 2024 è stato attribuito l'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dott.ssa Elena De Filippis con decorrenza dal 1 febbraio 2024 fino al 31 dicembre 2024;

• la L.R. 7/2001 e s.m.i.; pratica: DET-36-2024 5/6 Determina n. 208 del 24/06/2024 • il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

• il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42);

• l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;

• la Deliberazione di Consiglio n. 5 del 24/01/2024, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;

• la D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato le linee strategiche ed azioni prioritari per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;

• il Parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n. 36 commi 1) e 3);

• la delibera di Consiglio n. 49/2024 del 16/10/2024 di approvazione dell'assestamento di Bilancio;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la deliberazione di Consiglio n. 5/2024 e n. 49/2024:

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. Di adottare la presente Determinazione a contrarre e di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., esperito al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'importo modico di contratto inferiore a 5.000,00 euro, inerente alla fornitura di:

1) N. 1 Sonda ATMOS 22;

2) N. 1 Datalogger ZL6;

3) Spese di spedizione e assicurazione;

accettando il preventivo di spesa del fornitore Misure di Bruno Zambetti & C snc, con sede legale in Viale delle Medaglie D'Oro, 283 – 00136 ROMA| P.I. 01792671008 C.F. 07503830585 , registrato al Protocollo dell'Ente al n. 3956 del 11/10/2024, per un importo pari a € 1.802,00 oltre IVA, così per complessivi € 2.198,44 IVA 22% inclusa;

2. Di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e comma 14 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico affidatario anche in rapporto al modico importo del contratto;

3. Di approvare la bozza di lettera contratto di affidamento della fornitura, redatta dal Settore gestione del territorio, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si specificano modalità e tempi per la disponibilità dei beni;

4. Di impegnare ed imputare al 38590 missione 09 programma 05 quinto livello finanziario U.2.02.01.05.001 del Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 05 del 24/01/2024, la somma di € 1.802,00 oltre IVA 22% pari a €. 396,44, così per complessivi € 2.198,44 IVA 22% inclusa, a favore della ditta Misure di Bruno Zambetti & C snc, con sede legale in Viale delle Medaglie D'Oro, 283 – 00136 ROMA| P.I. 01792671008 C.F. 07503830585 , come da preventivo registrato al Protocollo dell'Ente al n. 3956 del 11/10/2024;

5. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:
SPESA AL CAPITOLO 38590 missione 09 programma 05 quinto livello finanziario U.2.02.01.05.001
ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)
Anno 2024 Importo lordo € 2.198,44

ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)
Anno 2024 Importo lordo € 2.198,44

6. Di individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi degli art. 15 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, l'Arch. Roberto Ottone;

7. Di dare atto che:

- l'importo risulta finanziato dalle somme a disposizione alla voce B7 e B9 nel quadro economico dell'intervento di Cappella 11 del Sacro Monte di Varallo "La Strage degli Innocenti"- RESTAURO DELLE STATUE IN TERRACOTTA E DEL PAVIMENTO, finanziato per la quota di €.

100.000,00 dalla Compagnia di San Paolo;

- il funzionario contabile dell'Ente procederà relativamente all'impegno oggetto della presente all'applicazione all'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190 (legge stabilità 2015) – relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment);

- ai sensi del D. Lgs 118/2011 la spesa di cui all'oggetto è esigibile nel entro il 31/12/2024;

8. Di effettuare la liquidazione secondo le modalità formalizzate nel contratto sopra richiamato, ovvero dopo la verifica della regolare fornitura di quanto in oggetto da parte del DEC e la presentazione di regolare fattura da parte della ditta affidataria, successivamente all'acquisizione del DURC regolare;

9. Di stabilire che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013; Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Elena De Filippis

(f.to digitalmente)

Allegato A) alla determinazione

Spett.le ditta
Misure di Bruno Zampetti & C snc,
Viale delle Medaglie D'Oro, 283
00136 ROMA
P.I. 01792671008
C.F. 07503830585

Oggetto: Affidamento per la fornitura di n.1 anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo n.1 datalogger ZL6
CUP D49D24000440009
CIG B371643F97

Con determinazione n..... del, il Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti ha affidato alla Vs. ditta Misure di Bruno Zampetti & C snc la fornitura di un anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo datalogger ZL6, secondo il Vs. preventivo del 11.10.2024, registrato al Protocollo dell'Ente al n. 3956 del 11/10/2024, al quale si rimanda per tutto quanto non riportato.

Oggetto del contratto:

Fornitura di un anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo datalogger ZL6.

Corrispettivo:

L'importo contrattuale ammonta a € 1.802,00 oltre IVA 22%, così per complessivi € 2.198,44.

Termine per la consegna della strumentazione

La fornitura dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla firma del presente contratto.

RUP

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, è l'Arch.Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente.

Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale di complessivi € 1.802,00 oltre IVA 22%, per totali € 2.198,44, verrà liquidato, a fornitura avvenuta, in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione sulla regolarità contributiva della ditta. La liquidazione sarà disposta a mezzo bonifico bancario sull'IBAN comunicato nel modulo di tracciabilità dei pagamenti.

Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora la penale superasse, complessivamente, il 10 per cento, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

La risoluzione per inadempimento comporterà l'incapacità a concludere futuri contratti con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Garanzie definitive

Non verrà richiesta l'attivazione alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione (art.53, comma 4, del D.lgs 36/2023).

Fatturazione

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato:

- il numero di codice CUP: D49D24000440009 - CIG B371643F97
- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento della fornitura
- la descrizione della fornitura: affidamento per la fornitura di n.1 anemometro sonico ANEM 22 della METER e relativo n.1 datalogger ZL6.

La mancanza di tali dati dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema di interscambio/fatturazione elettronica.

Sulle fatture emesse l'importo corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Tracciabilità pagamenti

L'affidatario del lavoro/servizio assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13.08.2010, n. 136, ovvero utilizzerà in via esclusiva un c/c bancario o postale "DEDICATO", anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora l'affidatario del servizio non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Risoluzione del contratto:

1. Ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Tutela della riservatezza e trasparenza

Ai sensi delle norme sulla Trasparenza ed accesso civico, con specifico riferimento all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, l'affidatario esprime il preventivo consenso affinché tutti i documenti istruttori collegati al contratto di affidamento siano pubblicati sul sito trasparenza dell'Ente, unitamente all'autorizzazione prevista ai sensi del D. Lgs. 196/03, affinché l'Ente di Gestione dei Sacri Monti possa eseguire nelle forme di legge il trattamento dei dati personali dell'impresa per finalità connesse o strumentali all'eventuale rapporto contrattuale ed alla comunicazione e pubblicazione dei dati relativi al presente servizio.

Foro competente

Per tutte le controversie tra l'Ente e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Vercelli.

Disposizioni finali

Si ricorda infine quanto segue:

a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.

b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della ditta/professionista.

Distinti saluti.

IL RUP

Arch.Roberto Ottone

(f.to digitalmente)

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
Roberto Ottone
(f.to digitalmente)